

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare - CreSS
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
CRESS@pec.minambiente.it

ARCELORMITTAL ITALIA SpA (ex ILVA S.p.A. in AS)
Stabilimento siderurgico di Taranto
S.S.Appia Km 648 - 74100 Taranto (TA)
direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com
ambiente@arcelormittalitaliapec.com

Copia ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

OGGETTO: Rapporto conclusivo d'ispezione straordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto conclusivo in merito alla visita in loco effettuata dal 7 luglio 2020 al 9 luglio 2020, redatta da ISPRA, corredato dai verbali dell'attività di controllo demandando a codesta Autorità Competente la valutazione dell'opportunità alla pubblicazione dei medesimi.

L'attività di visita ispettiva svolta da ISPRA in ottemperanza all'art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 4, rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ SpA in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività ispettiva svolta da ISPRA e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si trasmette in allegato il Questionario adottato dallo scrivente Servizio, relativo alla visita ispettiva straordinaria, di cui al Rapporto Conclusivo in oggetto.

Si chiede cortesemente a codesta Direzione MATTM di inviare il Questionario compilato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.**

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

- Allegati:
- Rapporto conclusivo d'ispezione straordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per lo Stabilimento Siderurgico di Taranto della società ARCELORMITTAL ITALIA SpA (ex ILVA in A.p.A in AS) sito in S.S. Appia Km 648 – 74100 Taranto (TA) comprensivo di n. 2 allegati: 1) Attestato di sopralluogo presso AMI del giorno 8 luglio 2020; 2) Verbale di chiusura attività di controllo straordinaria del 10 luglio 2020
 - Questionario della Soddisfazione del Cliente per la compilazione da parte del MATTM.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo di visita ispettiva straordinaria

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 4

ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n. 195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e dell'attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo effettuata dal 7/07/2020 al 8/07/2020

Data di emissione 28/9/2020

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
3	Esiti sopralluogo	6
3.1.	Esiti del sopralluogo eseguito presso i parchi AGL Sud e Nord	7
3.2.	Esiti del sopralluogo eseguito presso il Parco OMO2	8
3.3.	Esiti del sopralluogo eseguito presso l'Area GRF	9
4	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	10
4.1	Evidenze oggettive	11
4.1.1	Riscontri relativi alla documentazione acquisita durante il sopralluogo e trasmessa in allegato DIR 336/2020 del 17 luglio 2020:	11
4.1.2	Riscontri relativi alla documentazione trasmessa in allegato alle DIR 398/2020 del 31 agosto 2020 e DIR 402/2020 del 03/09/2020	19
4.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	22
4.2.1	Proposte di Diffida	22
4.2.2	Condizioni al Gestore	23
4.2.3	Proposte di Prescrizione al Gestore	25
5	Allegati:	26

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D. Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D. Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D. Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Nei giorni 7 e 8 luglio 2020 i tecnici ISPRA, insieme ai tecnici di Arpa Puglia del Dip. di Bari e Taranto si sono recati presso l'impianto siderurgico AMI spa di Taranto per dare seguito alle attività di controllo straordinario, ai sensi del comma 4 dell'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, conseguentemente alla richiesta pervenuta dall'Autorità Competente MATTM, prot. 11931 del 6 luglio 2020, acquisita al protocollo Ispra n. 29470 del 06/07/2020 e alla successiva richiesta, prot. 52177 del 7 luglio 2020, acquisita al protocollo Ispra n. 29758 del 7/07/2020.

Entrambe le richieste sono finalizzate alla raccolta da parte di Ispra di elementi informativi volti a ricostruire la dinamica e le ragioni dell'evento occorso il 4 luglio 2020 e di riferire su ogni iniziativa assunta dal Gestore per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali incidenti e/o eventi imprevisti anche ai fini dell'applicazione dell'art. 29 undecies, comma 2 del sopracitato decreto legislativo.

Il sopralluogo è stato svolto secondo le procedure interne ISPRA di recente approvazione e con la costante presenza dell'ASSP della società, le quali tengono conto dell'adozione delle misure di contenimento della diffusione del Virus COVID-19, con particolare riferimento alla riduzione delle tempistiche di permanenza in ambienti chiusi in condizioni di assembramento.

Ha partecipato al sopralluogo anche personale dei carabinieri del NOE fino alle 13:30.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da Francesco Astorri di ISPRA con il contributo tecnico dell'Ing. Valeria Cané (ISPRA) e dell'Ing. Fernando Pensosi (ISPRA). Esso richiama anche il contributo tecnico fornito da Arpa Puglia inserito nella relazione trasmessa in data 25/09/2020 con nota prot. 63909, acquisita al prot. Ispra 43464 del 25/09/2020.

Hanno partecipato al Gruppo Ispettivo (GI)

Per ISPRA:

Francesco Astorri Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA

Per Arpa Puglia:

Vittorio ESPOSITO

Maria Giovanna DE SANTIS

Tiziano PASTORE

Dipartimento TARANTO – Servizi Territoriali

Direzione Scientifica – Servizio TSGE

Direzione Scientifica – Centro Regionale Aria

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Loris Pascucci

Rappresentante del Gestore e Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 in corso di validità

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Esiti sopralluogo

L'attività di controllo si è svolta dal 7/07/2020 al 10/07/2020 in linea con quanto previsto dalla procedura di nuova emissione PS.VAL-RTEC.ISP.02 che tiene conto delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID 19 e che prevede per le verifiche ispettive straordinarie:

1. una visita in loco effettuata nei giorni 7-8 luglio 2020, nel corso della quale è stato effettuato un sopralluogo, di cui è stata redatta apposita attestazione di svolgimento (allegato 2), nelle aree individuate dal GI come potenzialmente di interesse ai fini del mandato ricevuto.
2. una riunione di chiusura dell'attività di controllo svolta in data 10/07/2020, di cui è stato redatto apposito verbale (allegato 3) e nel corso della quale sono stati riportati gli esiti della visita in loco straordinaria e chieste al Gestore altre evidenze documentali.

Il Gruppo Ispettivo (GI) ha svolto la visita in loco dal 7 al 8 luglio 2020, finalizzate ad approfondire quanto accaduto nella giornata di sabato 4 luglio 2020. In particolare, è stato effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di stabilimento:

- parchi minori (AGL Nord, AGL Sud, OMO2);
- area GRF di stoccaggio sottoprodotti ferrosi;
- edificio OMO2.

Nel corso del sopralluogo del 07/07/2020 il GI si è riunito presso la sala controllo dei parchi materie prime del siderurgico, per pianificare le operazioni di visita delle aree succitate e chiedere al Gestore informazioni preliminari riguardo alle condizioni di meteo rilevate dal sistema di monitoraggio interno per il giorno 4 luglio 2020.

Il GI ha riscontrato che è presente un sistema di allarmi che segnala con 48 ore di anticipo le previsioni di Wind-Days (WD) diramate da ARPA Puglia ai sensi del "*Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi (TA) per gli inquinanti PM10 e benzo(a)pirene ai sensi del D. Lgs.155/2010 art.9 comma 1 e comma 2*", approvato con DGR n.1944 del 02/10/2012.

In particolare, si è constatato che il 04/07/2020, giornata in cui nel primo pomeriggio si è verificato l'evento visibile di dispersione di polveri diffuse in aree limitrofe alla zona industriale di Taranto, non era stato previsto WD; mentre, in data 3 Luglio s.v. ARPA Puglia aveva comunicato WD per il giorno 5 Luglio, conteggiato successivamente come falso positivo, in quanto la velocità del vento è risultata inferiore ai 7 m/sec.

Inoltre, sempre per la giornata del 4 Luglio, il sistema di previsione dei dati meteo forniti dall'Aeronautica Militare, finalizzato a fornire il consenso o meno alle operazioni di scarico/carico di materiali dagli sporgenti marittimi del siderurgico mediante le gru di banchina, riportava condizione meteo in fascia verde, ovvero non ostative per l'esecuzione delle attività che prevedono l'uso di gru in area portuale. La fascia verde di vento per la movimentazione gru al porto è stabilita fino a 11 m/s.

Il GI ha esaminato le Pratiche Operative Standard (POS) implementate dal Gestore per minimizzare le emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio e movimentazione di materiali polverulenti. Tali procedure prevedono l'applicazione di misure gestionali differenti per i parchi materie prime (fossile e minerale), attualmente con copertura, ed i parchi minori (AGL Nord e AGL-Sud, parco OMO2 e parco Loppa), i cui lavori di adeguamento previsti dal Piano Ambientale di cui al DPCM 29/09/2017 sono in fase di realizzazione.

A tale riguardo, il GI ha visionato le seguenti POS implementate da Gestore relative alla gestione dei sistemi di prevenzione e mitigazione di un potenziale spolveramento dei materiali stoccati e movimentati in area PARCHI (c.d. Area PAR) e presso l'edificio OMO2:

- Procedura Operativa G2 055 003 del 16/01/2020 “*Controllo operativo convogliatori a nastro in area PAR*”, che contiene le procedure di controllo operativo dei nastri convogliatori dell'area parchi e dei relativi sistemi di umidificazione del materiale trasportato, azionati da comando remoto dalla postazione Sala Sinottico;
- Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 “*Gestione attività in presenza di un evento wind day*” che prevede l'attivazione di particolari azioni negli impianti di agglomerazione ed omogeneizzazione, a partire già dal giorno precedente al WD comunicato per PEC da ARPA Puglia 48 ore prima;
- Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 “*Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2*”, contenente il sinottico delle azioni da porre in atto a seconda delle velocità del vento rilevate alla centralina Meteo Parchi;
- Procedura Operativa G4 PA2 13 1 del 17/02/2020 “*Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori*” per il parco OMO2;
- Procedura Operativa P1 PA 2030 del 6/05/2019 “*Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori*” per l'area GRF.

3.1. Esiti del sopralluogo eseguito presso i parchi AGL Sud e Nord

Nei **parchi AGL Sud e Nord** il materiale, costituito da agglomerato di pezzatura molto grossolana c.d. “*sinter*”, è stoccato all'interno dell'area in cumuli. Al fine di contenere la diffusione di polveri durante la formazione del cumulo per caduta del materiale dai nastri trasportatori provenienti dall'impianto AGL (Agglomerato), la messa a parco dello stesso avviene immettendo il materiale dal nastro trasportatore all'interno di un tubo verticale dotato, per tutta la sua lunghezza, di diverse finestre dalle quali il materiale fuoriesce formando il cumulo dal basso verso l'alto. La ripresa del materiale avviene, quindi, al di sotto del cumulo. L'irroramento del materiale con acqua avviene durante il trasporto sui nastri che riversano il materiale bagnato nel tubo verticale. Inoltre, il Gestore ha precisato che per il parco AGL Nord, nelle more della realizzazione della copertura che avrà inizio a valle del completamento dei lavori di copertura del parco AGL Sud, è stata prevista un'ulteriore bagnatura del cumulo in formazione; ovvero, all'uscita dal nastro convogliatore, nel punto più alto del tubo verticale finestrato, è stato installato un anello costituito da ugelli che si azionano quando il nastro è in movimento.

Il Gestore ha precisato che la procedura prevede l'irroramento del materiale solo quando il nastro è in funzione (ovvero solo quando arriva materiale) con azionamento da comando remoto dalla postazione Sala Sinottico. Il controllo del corretto funzionamento della fase di bagnatura viene effettuato dall'operatore durante ogni turno (su tre turni al giorno).

Al momento del sopralluogo:

- il Parco AGL Sud risultava in esercizio ridotto per la presenza del cantiere di realizzazione della copertura e non sono stati rilevati fenomeni di spolverio del cumulo. Non sono stati rilevati fenomeni di diffusione di polveri provenienti dal cumulo al momento del sopralluogo. Il Parco AGL Nord risultava in esercizio ordinario ed era in corso l'irroramento del materiale con acqua anche attraverso l'anello posizionato in corrispondenza della caduta dello stesso sul cumulo in formazione attraverso il tubo verticale finestrato. Non sono stati rilevati fenomeni di diffusione di polveri provenienti dal cumulo al momento del sopralluogo.

3.2. Esiti del sopralluogo eseguito presso il Parco OMO2

Nell'area Parco OMO2 il materiale risulta di pezzatura fine, pronto per la carica in agglomerato, e viene stoccato in cumuli; al momento del sopralluogo si è riscontrato quanto segue.

Nel parco "A" era presente un cumulo in formazione attraverso la macchina "stacker", mentre nel parco "B" era presente un cumulo di materiale in ripresa attraverso la macchina "reclaimer". All'interno dei parchi A e B sono presenti i due nastri trasportatori, che servono le macchine "reclaimer", lunghi circa 400 metri cadauno, attualmente scoperti in attesa della realizzazione della copertura totale del parco, il cui completamento è previsto per il 30/04/2022 come da DPCM 29/09/2017.

L'omogeneizzato è una miscela di materiali avente composizione diversa a seconda delle caratteristiche di qualità dell'acciaio richieste. In ogni caso, la pezzatura risulta essere più fine dell'agglomerato proveniente dal processo di sinterizzazione stoccato nei parchi AGL ed è analoga a quella del minerale stoccato sotto le coperture dei parchi primari. Pertanto, trattandosi di materiale soggetto a spolverio in caso di WD, oltre alla bagnatura dello stesso in prossimità dell'uscita dai nastri convogliatori, la Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 prevede la bagnatura e la filmatura dei cumuli in OMO2.

Durante il sopralluogo, il GI ha riscontrato che l'altezza raggiunta dal cumulo in formazione è sensibilmente inferiore a quella del cumulo in ripresa e pertanto con minore superficie esposta agli agenti atmosferici a favore del contenimento della diffusione di polveri. Il Gestore ha dichiarato che tale configurazione geometrica è causata da un'anomalia al braccio meccanico della macchina "stacker" che ne limita l'azione.

Il GI ha assistito allo scarico del materiale proveniente dall'edificio OMO dalla macchina "stacker" posizionata su un binario longitudinale che corre parallelamente al cumulo e caratterizzata da un lungo braccio dotato di nastro per lo scarico del materiale sulla sommità del cumulo stesso. Lo scaricamento del materiale già umido sul cumulo è presidiato anche da nebulizzatore "fog cannon". Il Gestore ha dichiarato che l'operazione di formazione del cumulo viene effettuata attraverso più passaggi longitudinali della macchina "stacker". Il tempo di formazione di un cumulo è di circa 1 settimana, mentre il tempo che impiega la macchina per fare un passaggio sopra il cumulo e scaricare il materiale è di circa mezz'ora.

Il GI ha acquisito copia dell'analisi chimica e della composizione del cumulo formato nel parco "B" ove era presente il cumulo in ripresa dalla macchina "reclaimer" caratterizzata da un grosso cilindro rotante dotato di tazze per la raccolta del materiale dal cumulo. Il Capo Area dell'impianto AGL ha precisato che le operazioni di stabilizzazione attraverso lo spruzzo della miscela filmante sono efficaci sul cumulo in ripresa ovvero su quello che rimane più a lungo in condizioni statiche (circa 1 settimana). Sul cumulo in formazione, il continuo passaggio della macchina riduce l'effetto di formazione della crosta a causa dello scarico continuo del materiale sulla sommità, che invece risulta efficace per stabilizzare il materiale alla base del cumulo.

Pertanto, le procedure di verifica dell'efficacia della formazione della crosta che vengono normalmente effettuate dalla ditta sui cumuli presenti in area parchi primari non sono eseguite per i cumuli stoccati nel parco OMO, in considerazione delle condizioni di rimaneggiamento continuo dei materiali come dichiarato dal Gestore in sede di sopralluogo.

Il GI rileva l'importanza della verifica della tenuta e consistenza della crosta filmante, nel caso del cumulo in ripresa, poiché quest'ultimo, rimane statico fin quando non viene aggredito dalla macchina a ripresa (circa 15 gg).

Il GI ha assistito, inoltre, al passaggio dell'autobotte avente la funzione di bagnatura dei percorsi. Il Gestore ha dichiarato che i passaggi sono eseguiti secondo la logica riportata nelle procedure sopra citate. **Il GI ha rilevato, prima del passaggio dell'autobotte, lo spolverio del materiale dalle piste in occasione delle folate di vento, mentre i cumuli rimanevano stabili.**

Il GI ha inoltre rilevato che al di sotto dei nastri, che trasportano il materiale dal cumulo formato di omogenizzato all'impianto AGL, è presente materiale depositato, dovuto a cadute. Si sottolinea che per tali nastri non è prevista una copertura specifica (prescrizione 6) dal momento che l'intero parco verrà coperto.

Il Capo Area dell'impianto AGL ha illustrato al GI il contenuto della POS G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "*Gestione attività in presenza di un evento wind day*" che prevede attività di bagnatura e filmatura dei cumuli in OMO2, bagnatura e pulizia strade, umidificazione e filmatura dei materiali sui dosatori in OMO2 sia nell'ordinario che nelle giornate di preWD e WD, nonché la gestione dei parchi AGL ed OMO2 durante il WD.

Inoltre, ha illustrato la POS G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 "*Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2*", che prevede la classificazione della velocità del vento in 5 intervalli, in base ai quali vengono indicate le diverse azioni da svolgere. La procedura prevede che la bagnatura delle piste e dei cumuli, nonché la filmatura dei cumuli a mezzo di n.1 autocisterna attrezzata di monitore in sommità e di ugelli spruzzanti verso il basso posizionati nella parte retrostante del mezzo.

Il GI ha rilevato che, il giorno 04/07/2020, in ragione della previsione di WD per il giorno seguente 5 Luglio, era previsto l'incremento della bagnatura e filmatura dei cumuli in OMO2 come da procedura interna.

A tal riguardo, il Gestore ha riferito che, nella mattinata del 4 Luglio u.s., il mezzo adibito alla bagnatura/filmatura ha subito un inconveniente tecnico (guasto al monitore), per cui le attività di filmatura non sono state eseguite. Le operazioni non eseguite il 4 luglio 2020, sono state recuperate il giorno successivo 5 Luglio, effettivo giorno di wind-day (successivamente considerato falso positivo dall'Arpa Puglia.)

Infine, Il GI si è recato presso l'edificio OMO, dove ha rilevato che le tendine di chiusura degli accessi all'edificio dei mezzi meccanici adibiti alla rimozione del materiale (bobcat, ecc.) sono lacerate in alcuni punti a causa degli urti accidentali dovuti al passaggio dei mezzi meccanici.

3.3. Esiti del sopralluogo eseguito presso l'Area GRF

In riferimento all'**Area GRF (Gestione Rottami Ferrosi)**, il Gestore ha illustrato la POS P1 PA 2030 del 06/05/2019 "*Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori*", ove è indicata la logica di funzionamento dei nebulizzatori automatici, con possibilità di intervento manuale per intensificare le normali attività di bagnatura previste in automatico. La logica di avvio e di durata dell'azione di nebulizzazione prevede un tempo medio (a seconda delle stagioni) di circa 25 minuti ogni 2 ore. Il Gestore ha precisato che i disservizi dei nebulizzatori vengono segnalati in sala controllo presidiata h24 dal capo turno area GRF, il quale provvede a chiamare la manutenzione per il superamento degli eventuali disservizi e che inoltre l'operazione di bagnatura dei percorsi interni ed esterni all'area GRF viene eseguita mediante autobotte dalla ditta AGS srl con una frequenza di 4/5 volte a turno (8 ore) per due turni giornalieri, tutti i giorni.

4 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso del sopralluogo il GI ha chiesto al Gestore di acquisire la documentazione di seguito elencata:

1. Relazione del Gestore relativa all'evento del 4 luglio 2020;
2. Consumi di acqua e di materiale filmante (su base giornaliera) dal 01/06/2020 al 07/07/2020 e dal 01/06/2019 al 07/07/2019 possibilmente per singolo parco;
3. Giacenze giornaliere in AGL, OMO e Loppa dal 01/06/2020 al 07/07/2020;
4. Per le aree AGL ed OMO, la movimentazione su nastri trasportatori e/o trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020;
5. Planimetria dei percorsi del trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020;
6. Dati meteo parchi e di tutte le centraline perimetrali dal 01/07/2020 al 07/07/2020, precisando quali centraline sono munite di anemometri;
7. Cronoprogrammi aggiornati post COVID di avanzamento lavori copertura parchi minori;
8. PAR: Procedura Operativa G2 055 003 del 16/01/2020 "Controllo operativo convogliatori a nastro in area parchi" e la registrazione del controllo sul corretto funzionamento degli ugelli per la bagnatura dei cumuli in AGL Nord;
9. OMO: Ultima analisi chimica e composizione del cumulo formato;
10. OMO: Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "Gestione attività in presenza di un evento wind day";
11. OMO: Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 "Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2";
12. OMO: Procedura Operativa G4 PA2 13 1 del 17/02/2020 "Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori";
13. OMO: Registrazioni della bagnatura e filmatura e dell'attivazione dei fog cannon (nebulizzatori) dal 01/06/2020 al 07/07/2020;
14. OMO: Richiesta di manutenzione dell'autocisterna con motore non funzionante;
15. OMO: Registrazioni della pulizia giornaliera effettuata in edificio OMO dal 01/06/2020 al 07/07/2020;
16. GRF: Procedura Operativa P1 PA 20 30 del 06/05/2019 "Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori GRF";
17. GRF: Registrazioni giornaliere dei consumi e dei tempi di attivazione dei nebulizzatori dal 01/06/2020 al 07/07/2020 e le registrazioni dei due accessi impianto delle autocisterne per la bagnatura dei percorsi della giornata del 04/07/2020;
18. GRF: Registro delle emissioni visibili dal 01/07/2020 al 07/07/2020.
19. Previsioni meteo fornite dall'Aeronautica Militare del giorno 04/07/2020 e sinottico previsioni meteo del giorno 04/07/2020.

Il Gestore ha provveduto ad inviare ad Ispra la documentazione richiesta nei tempi concordati con nota DIR 336/2020 del 17 luglio 2020.

Successivamente Ispra, a completamento del quadro conoscitivo necessario per poter formulare valutazioni supportate da elementi oggettivi, ha chiesto al Gestore ulteriori elementi informativi con nota prot. n.37749 del 12/08/2020, alla quale il Gestore, con successive note DIR 398/2020 del 31/08/2020 e DIR 402/2020 del 03/09/2020 ha fornito riscontro.

Nei successivi paragrafi vengono formulate le valutazioni di Ispra sui riscontri trasmessi dal Gestore.

4.1 Evidenze oggettive

4.1.1 Riscontri relativi alla documentazione acquisita durante il sopralluogo e trasmessa in allegato DIR 336/2020 del 17 luglio 2020:

Punto 1 - Allegato 1 al CD acquisito in data 7 luglio 2020 - Relazione del Gestore

Il Gestore ha fornito su richiesta del GI una relazione dettagliata sull'evento denominata *“Analisi delle concentrazioni in aria degli inquinanti benzene, H₂S, IPA tot, SO₂, NO_x, PM₁₀ e PM_{2,5} tramite le reti di monitoraggio gestite da Arpa Puglia (rete regionale qualità dell'aria e rete di monitoraggio AMI) durante l'evento meteorologico avverso di sabato 4 luglio 2020”* dalla quale si evince quanto segue:

1. Stato di marcia degli impianti relativo al giorno 4 luglio 2020:
 - Batterie di forni a coke n. 7-8-12 (batteria n.11 fermata a fine marzo 2020);
 - Altiforni n. 1 e 4 (AFO/2 in fermata dal 20 marzo 2020);
 - Agglomerato (Linea D);
 - Acciaieria 2 con relative colate continue (ACC/1 in fermata).
2. Il giorno 04/07/2020 non è stato classificato come Wind Day da ARPA Puglia, come invece accaduto per il successivo giorno 5 luglio (in realtà previsto come WD da Arpa Puglia ma successivamente conteggiato come falso positivo, in quanto la velocità del vento è stata inferiore a quanto previsto dal modello e, comunque, inferiore ai 7 m/s per cui successivamente non classificato come WD).
3. Il Grafico riportante la serie storica a partire dal 01/02/2020 al 05/07/2020 dell'andamento giornaliero degli inquinanti oggetto di monitoraggio vale a dire benzene, H₂S, IPA tot, SO₂, NO_x, PM₁₀ e PM_{2,5} mostra che il giorno in cui si è verificato l'evento meteo avverso, ovvero il 4 luglio 2020, le concentrazioni di inquinanti sono in linea con quelle rilevate nel periodo ad eccezione della centralina denominata Tamburi Orsini, per la quale il grafico della Fig.1a evidenzia come la media giornaliera di PM₁₀ nel medesimo giorno sia risultata la più elevata (84,3 ug/m³) nella serie storica dei dati considerati, al di sopra cioè del valore limite giornaliero del Dlgs 155/2010 di 50 microgrammi/m³ da non superare per più di 35 volte in un anno. Nello stesso grafico si evincono analoghi picchi occorsi nei mesi precedenti superiori al predetto limite.

Nella figura 1b successiva viene riportata la distribuzione geografica delle centraline della rete AMI, con particolare riferimento alla centralina Tamburi Orsini, evidenziata in rosso, ubicata immediatamente a sud dell'alto morfologico costituito dalle c.d. “Collinette Ecologiche”.

ARPA

Grafico Dati Giornalieri

Data inizio: 01/02/2020 Data fine: 06/07/2020

Tipo valori: Assoluti

Contribuenti orari



EcoManagerWeb

Project Automation S.p.A.

Fig 1a): Grafico andamento PM10 dal 7/02/2020 al 6/07/2020



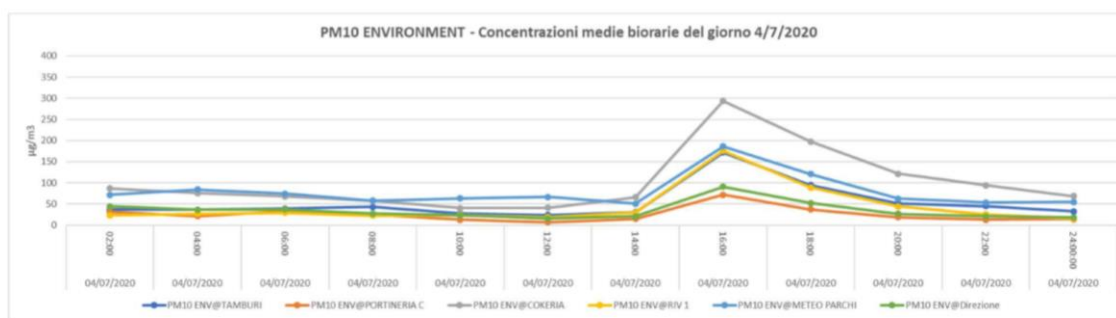
Fig 1b)

Ubicazione dei sensori di rilevazione della qualità dell'aria della rete AMI

4. L'analisi della direzione venti evidenzia una provenienza prevalente dai quadranti settentrionali durante la giornata del 4 luglio anche tra le ore 14 e le ore 16, intervallo orario in cui è occorso l'evento. Solo per la centralina Meteo-Parchi si evidenzia una provenienza del vento da OSO nel corso della giornata del 4 luglio 2020 per assumere di nuovo una

direzione coerente con quella registrata dalle altre centraline (quadranti settentrionali) nelle ore in cui si è verificato l'evento meteo (tra le ore 14 e le ore 16).

5. L'analisi delle immagini (screenshot), riportate nella relazione, tratte dalle telecamere del sistema di videosorveglianza ubicate nelle aree, rispettivamente GRF, Acciaieria 1 e 2 e Parchi primari (lato strada Taranto-Bari), mettono in evidenza un potenziale ri-sollevamento di polveri di colore bianco proveniente dalle zone di cantiere antistante il capannone di recente costruzione per la copertura delle materie prime in area parco minerale.
6. Il grafico riportante gli andamenti delle concentrazioni biorarie del PM10 rilevate dalle centraline della rete AMI il giorno 4 luglio mostra, a fronte di una direzione del vento di provenienza prevalente dai quadranti settentrionali, un incremento generalizzato su tutte le centraline della medesima rete proprio durante le ore in cui si è verificato l'evento (tra le 14 e le 16) con i valori più elevati in corrispondenza dei sensori Cokeria, Meteo-Parchi e RIV1.



Punto 2 - Allegato 2 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - Consumi di acqua e di materiale filmante (su base giornaliera) dal 01/06/2020 al 07/07/2020 e dal 01/06/2019 al 07/07/2019):

Il Gestore ha provveduto a fornire in allegato 2 alla DIR 336/2020 i tabulati di consuntivazione delle attività di bagnatura e filmatura strade e cumuli negli impianti di agglomerazione ed omogeneizzazione nei periodi richiesti su base giornaliera. I tabulati riportano i codici dei percorsi per i quali si deve fare riferimento alla POS G4 PA2 15 0 “Gestione attività in presenza di un evento wind day” acquisita durante la visita in loco che prevede l’attivazione di particolari azioni negli impianti di agglomerazione ed omogeneizzazione, a partire già dal giorno precedente al WD. La POS richiama anche la Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 “Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2”, contenente il sinottico delle azioni da porre in atto a seconda delle velocità del vento rilevate alla centralina Meteo Parchi.

In particolare, il percorso codificato con la lettera “I” si riferisce all’attività di filmatura cumuli presso il parco OMO2; nei tabulati non viene riportato il consumo d’acqua o di miscela filmante, bensì i vari passaggi fatti dai mezzi in corrispondenza di ciascun giorno/percorso. Il primo numero indica il numero di passaggi/attività eseguito mentre il secondo numero indica il numero di passaggi previsto in base alla procedura suddetta.

Sono evidenziate le non conformità rispetto al programma di bagnatura/filmatura vale a dire le situazioni (giorno/percorso) in cui il numero di passaggi risulta inferiore a quello previsto.

Con riferimento ai punti 3 e 4 della POS G4 PA2 15 0 “Gestione attività in presenza di un evento wind day” bagnatura e filmatura cumuli e al percorso “I”, vale dire quello di filmatura cumuli presso il parco OMO2, si rileva che la procedura POS G4 PA2 15 0, prevede sia nel periodo invernale che in quello estivo, che l’attività debba essere effettuata secondo una frequenza di 1 passaggio ogni 6 turni in condizioni normali e 1 volta ogni 3 turni nei giorni di wind day o precedenti al wind day.

Per quanto attiene l'attività di bagnatura strade essa viene eseguita su tutti i percorsi in modo differenziato rispetto alla stagione e all'occorrenza dei wind day.

Analogamente, le operazioni di pulizia strade e piazzali vengono eseguite in modo differenziato a sonda della stagione.

Dall'analisi dei report si evince che per i percorsi che afferiscono al Parco OMO2 (A, B, C, I) le attività sono state regolarmente svolte ad eccezione del giorno 4 luglio (pre-wind-day) limitatamente al percorso "I", per la rottura del motore ausiliario dell'autocisterna che attiva il monitore.

Si rileva che nel mese di giugno 2020 per il percorso G (Piazzale raffreddatore circolare D/E, piazzale deposito temporaneo) nei giorni 23 e 24 giugno non è stata rispettata la programmazione di bagnatura per un turno (2 passaggi svolti su 3 previsti). Tuttavia si riscontra il rispetto della frequenza prevista dalla procedura in ragione del fatto che i passaggi programmati risultano superiori al numero minimo previsto dalla procedura.

In sintesi si rileva quanto segue:

- 1) per il giorno 4 luglio, come anche dichiarato dal Gestore, non è stata effettuata l'attività di bagnatura/filmatura per il percorso I a causa dell'indisponibilità del monitore che spara la miscela filmante;**
- 2) la documentazione fornita dal Gestore riporta solo il consuntivo dei percorsi ma non i consumi di acqua o miscela filmante;**
- 3) con riferimento al percorso "I", i report mensili non riportano alcuna previsione di filmatura dei cumuli pur essendo stata effettuata regolarmente l'attività con eccezione del giorno 4 luglio di pre-wind-day;**
- 4) nella procedura POS G4 PA2 15 0 non sono indicate in modo esplicito le modalità e i criteri con cui il CT AGL (capo turno AGL) valuta la corretta esecuzione delle attività e la eventuale necessità di ripetizione dell'attività stesse;**
- 5) con riferimento al solo periodo (1 giugno - 7 luglio) si rileva una sostanziale diminuzione del numero dei passaggi effettuati nel 2020 rispetto a quelli effettuati nel 2019, pur nel rispetto delle frequenze previste dalla procedura, dovuta sostanzialmente ad un numero di passaggi svolti nel 2019 superiori a quelli programmati.**

Per tale ragione ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore, i seguenti elementi integrativi:

- a) la consuntivazione dei consumi di acqua (non solo il n. di percorsi) associati a ciascuna autocisterna per ciascun percorso. Con particolare riferimento al percorso "I" si chiedono anche i consumi di filmante per il periodo di riferimento (dal 1 giugno 2019 al 7 luglio 2019/dal 1 giugno 2020 al 7 luglio 2020);**
- b) con riferimento alla Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 "*Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2*" (cfr. Allegato 11 all'Attestazione di Sopralluogo del 07/07/2020), le schede di attività di bagnatura e filmatura compilate dai conduttori delle autocisterne secondo il format di allegato 4 alla procedura medesima, a partire dal 1 giugno 2020 al 7 luglio 2020.**
- c) con riferimento all'allegato 3 alla Procedura Operativa Standard GA PA2 15 "*Gestione delle attività in presenza di un evento di Wind Day...*", l'indicazione della lunghezza di ciascun percorso indicato nell'allegato medesimo.**

Punto 3 Allegato 3 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - Giacenze giornaliere in AGL, OMO e Loppa dal 01/06/2020 al 07/07/2020:

Dall'analisi dei report si evince che le giacenze giornaliere per i cumuli A e B del parco OMO 2 sono variabili e complessivamente comprese tra 130.000/160.000 tonnellate circa. Il tempo di formazione/ripresa di ogni cumulo è di circa 15 gg e non di una settimana come dichiarato dal Gestore.

Punto 4 Allegato 4 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - AGL ed OMO, movimentazione su nastri trasportatori e/o trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020)

Il Gestore ha fornito i dati relativi alla movimentazione su nastri trasportatori e trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020;

Si rileva quanto segue:

- 1. in Allegato 4 è stata trasmessa la movimentazione materiali su nastri trasportatori e su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020, per l'area OMO; mentre non è stata fornita quella relativa all'area AGL come richiesto durante la visita in loco;**
2. nel periodo dal 01/07/2020 al 07/07/2020, è stata movimentata una notevole quantità di materiale per la formazione del cumulo (in media pari a circa 8,5 tonnellate/giorno) e per il rifornimento dell'impianto di agglomerazione (in media pari a circa 8,6 tonnellate/giorno). Nel giorno 4 luglio sono stati movimentati per la formazione circa 10,5 Kton di materiale, mentre per il rifornimento circa 7,7 Kton.

Per tale ragione ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore i dati relativi alla movimentazione su nastri trasportatori e trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 7/07/2020 per area AGL, non inviati in Allegato 4 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020.

Punto 5 - Allegato 5 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 -Planimetria dei percorsi del trasporto su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020:

Dall'esame della planimetria non si riscontrano particolari criticità o ulteriori elementi di valutazione.

Punto 6 -Allegato 6 al CD acquisito in data 7 luglio 2020 - Dati velocità vento dalle centraline rete AMI

Dall'esame dei dati di velocità e direzione vento rilevati dalle centraline si evincono valori di interesse inferiori a 10 m/s nell'intervallo orario in cui si è verificato l'evento meteo (dalle 14 alle 16 del 4 luglio 2020) solo presso la stazione RIV 1 con un valore massimo di 7,4 m/s.

Punto 7 Allegato 7 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - Cronoprogrammi aggiornati post-Covid Parchi OMO2, AGL Nord e Sud, Loppa

A tal riguardo, dai cronoprogrammi acquisiti dal GI, risultano le seguenti date di scadenza dei lavori di realizzazione delle coperture dei parchi minori in linea con quelle previste dal DPCM 29/09/2017:

- per il parco "Loppa", il 29/04/2022 (il lavoro prevede, in luogo della copertura, la realizzazione di una barriera frangivento sui 4 lati - lavori di realizzazione in corso);
- per il parco "AGL Sud", il 23/02/2021 (lavori di realizzazione in corso);
- per il parco "AGL Nord", il 28/03/2022 (lavori di realizzazione non ancora avviati. L'avvio è previsto a valle del completamento dei lavori di copertura del Parco AGL Sud);

- per il parco “OMO”, il 29/04/2022 (sulla base del cronoprogramma la ripresa dei lavori di cantiere non è stata ancora avviata in quanto sono in corso le riunioni di staff per l'organizzazione delle attività di lavorazione).

Per tutti i parchi la scadenza prevista dal DPCM 29/09/2017 è 42 mesi dalla data del subentro di AMI Spa nella gestione del sito come affittuario, vale a dire il 30/04/2022.

Con nota prot. n.37749 del 12/08/2020, Ispra ha ritenuto chiedere al Gestore il cronoprogramma aggiornato (post-Covid) di realizzazione della barriera frangivento in area GRF.

Punto 8

- a) Procedura Operativa G2 055 003 del 16/01/2020 “Controllo operativo convogliatori a nastro in area PAR” - Allegato 8a al CD acquisito in data 7 luglio 2020
- b) Area PAR: registrazione del controllo sul corretto funzionamento degli ugelli per la bagnatura del cumulo di agglomerato in AGL Nord - Allegato 8b alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020

Il GI ha preso visione della POS G2 055 003 del 16/01/2020 “Controllo operativo convogliatori a nastro in area PAR”, che contiene le procedure di controllo operativo dei nastri convogliatori dell'area parchi (PAR) e dei relativi sistemi di umidificazione del materiale trasportato, azionati da comando remoto dalla postazione Sala Sinottico. Dalla predetta POS si evince che il controllo viene effettuato su richiesta del CT sulla base delle indicazioni fornite dal Tecnico materie prime e sulla base della scheda (check-list) di allegato 1 alla procedura, con cadenza di una volta ogni turno. Il controllo dei nastri di rifornimento dei sili dell'edificio OMO 2 avviene invece con cadenza di almeno una volta a settimana e viene registrato con il format (check list) di cui all'allegato 2 alla procedura suddetta.

Dall'esame delle *check list* di registrazione dell'avvenuto controllo sui convogliatori a nastro in area PAR comprensive dei controlli sul funzionamento degli ugelli per la bagnatura del cumulo di agglomerato presso parco AGL/Nord **si rileva quanto segue:**

- 1) **per alcune schede, l'assenza dei segni di spunta per i vari componenti verificati, sostituita in calce alla pagina da una dichiarazione del operatore di corretto funzionamento di tutte le componenti.**
- 2) **diverse segnalazioni relative alla presenza di materiale di ricaduta e necessità di bonifica delle passerelle.**

Per tale ragione ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore le evidenze documentali del superamento delle non-conformità (presa in carico e azioni correttive messe in atto) segnalate sulle *check list* di registrazione dell'avvenuto controllo dei convogliatori a nastro in area PAR da parte degli operatori addetti alla verifica.

Punto 9 - Allegato 9 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 (OMO: Ultima analisi chimica e composizione del cumulo formato):

Il Gestore ha fornito la seguente documentazione:

- consuntivo relativo alla composizione del cumulo 1232 stoccato al parco OMO (B) ed in fase di ripresa durante il sopralluogo;
- Rapporto di Prova n°20/39621 Rev. 0 del 17/07/2020 relativo alle analisi chimiche e fisiche effettuate sull'omogeneizzato Cumulo B in carica in ripresa per l'impianto di agglomerazione;

Si riscontra quanto segue:

1. il cumulo di omogeneizzato risulta principalmente composto da minerali di ferro (ad es. Carajas);
2. i materiali movimentati verso la carica all'impianto di agglomerazione risultano caratterizzati da una granulometria abbastanza ridotta e da una composizione chimica ricca di ossidi di ferro e silicio.
3. Non è stata trasmessa la composizione media del cumulo "A" in formazione.

Punto 10 - Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "Gestione attività in presenza di un evento wind day" che prevede l'attivazione di particolari azioni negli impianti di agglomerazione ed omogeneizzazione, a partire già dal giorno precedente al WD comunicato per PEC da ARPA Puglia 48 ore prima.

Gli elementi di valutazione sono stati già forniti al punto 2

Punto 11 Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 "Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2", contenente il sinottico delle azioni da porre in atto a seconda delle velocità del vento rilevate alla centralina Meteo Parchi;

Gli elementi di valutazione sono stati già forniti al punto 2

Punto 12 Procedura Operativa G4 PA2 13 1 del 17/02/2020 "Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori" per il parco OMO2;

La POS descrive le caratteristiche tecniche dell'impianto abbattimento che può funzionare sia in modalità manuale che in modalità remota. Il posizionamento è regolato da parametri meteorologici come velocità e direzione vento, pioggia ecc.

Punto 13 - Allegato 13 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - OMO: Registrazioni della bagnatura e filmatura e dell'attivazione dei fog cannon (nebulizzatori) dal 01/06/2020 al 07/07/2020.

Il Gestore ha fornito i report dei consumi di acqua su base giornaliera per il periodo di riferimento sia il nebulizzatore a servizio del Parco OMO 2 (P9 AGL-OMO2) sia per l'area AGL (P10 AGL2).

Dall'esame del report si evincono dei picchi di consumo d'acqua rispetto ad altre giornate, superiori a 800 m³, rispettivamente per i giorni 21 e 30 giugno 2020, nonché 4 luglio 2020 (giorno dell'evento meteo avverso).

Punto 14 - Allegato 14 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - Comunicazione effettuata dalla ditta incaricata di avaria su autocisterna inaffiatrice occorsa il giorno 4 luglio 2020.

Si riscontra la lettera del 4 luglio 2020, predisposta dalla ditta terza Alliance Green Service, nella quale si evidenzia l'indisponibilità del mezzo autocisterna, a causa di una avaria del motore ausiliario che permette l'utilizzo del cannone superiore. La ditta segnala che non si è potuto riprendere il lavoro di filmatura in quanto il motore ausiliario necessita obbligatoriamente della sostituzione di un componente danneggiato e che si è cercato di sopperire al problema tramite il noleggio di un mezzo da altre aziende collaboratrici, senza esito. Dalla comunicazione si evince che il ricambio del componente danneggiato è disponibile entro il pomeriggio del medesimo giorno e che l'intervento di sostituzione avverrà all'inizio del primo turno lavorativo del giorno successivo, domenica 05/07/2020, nel corso del quale è prevista una doppia filmatura del cumulo rispetto al programma.

Al riguardo ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore evidenza della trasmissione (via mail o altro) della comunicazione di avaria su autocisterna innaffiatrice predisposta dalla ditta terza Alliance Green Service e trasmessa in Allegato 14 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020.

Punto 15 OMO: Registrazioni della pulizia giornaliera effettuata in edificio OMO dal 01/06/2020 al 07/07/2020:

Sono riportate le autorizzazioni di accesso all'impianto edificio OMO per la pulizia dei punti critici dell'impianto (A5-5, A5-6, A5-9) per l'effettuazione di pulizia industriali tramite bob-cat da parte del personale della ditta terza Alliance Green Service nel periodo di riferimento. I moduli sono controfirmati dal preposto AMI.

Dall'assenza dei moduli di accesso corrispondenti ai giorni di sabato e domenica del periodo di riferimento si evince che le operazioni di pulizia vengono effettuate solo nei giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì). Per quanto sopra si evidenzia che per il giorno 4 luglio (sabato) la pulizia periodica dell'edificio non è stata effettuata.

Per tale ragione ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore l'invio della procedura aggiornata per le pulizie dell'edificio OMO dalla quale si possano evincere le modalità e la frequenza delle operazioni di pulizia dell'impianto medesimo.

Punto 16 Procedura Operativa P1 PA 2030 del 6/05/2019 "Impianto di abbattimento polveri con nebulizzatori" per il parco rottami area GRF.

La POS descrive le caratteristiche tecniche dell'impianto di abbattimento che può funzionare sia in modalità manuale che in modalità remota. Il posizionamento è regolato da parametri meteorologici come velocità e direzione vento, pioggia ecc.

È previsto l'intervento dell'autobotte in caso di disservizio di anche un solo nebulizzatore e la sospensione delle attività di sversamento scoria.

Punto 17 - Allegato 17 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - GRF: Registrazioni giornaliere dei consumi e dei tempi di attivazione dei nebulizzatori dal 01/06/2020 al 07/07/2020 e le registrazioni dei due accessi impianto delle autocisterne per la bagnatura dei percorsi della giornata del 04/07/2020):

Dai tabulati riportanti i consumi di acqua espressi in m³ e le ore di lavoro del nebulizzatore si evince per la giornata del 4 luglio 2020 quanto segue:

- Nebulizzatore P6 - 76 m³ di acqua e 2h 06 minuti di funzionamento
- Nebulizzatore P7 - 73 m³ di acqua e 1h 48 minuti di funzionamento
- Nebulizzatore P8 - 83 m³ di acqua e 2h 39 minuti di funzionamento

In allegato sono anche riportati:

- l'autorizzazione di accesso all'impianto GRF nel 1° turno (dalle h 7:00 alle 15:00 da parte del personale della ditta terza Alliance Green Service del 4 luglio 2020), controfirmata dal responsabile AMI, per l'effettuazione di pulizia industriali,
- il modulo di registrazione di eventuali anomalie di esercizio dei nebulizzatori P6, P7 e P8 a servizio dell'area GRF compilato in data 4 luglio 2020 a cura del CT da cui si evince l'assenza di anomalie per il medesimo giorno.

Dall'esame della tabella relativa ai consumi di acqua e alle ore di lavoro dei nebulizzatori si rilevano alcune incongruenze connesse con:

- **un consumo molto elevato di acqua nella giornata del 7 luglio 2020 rispetto al consumo medio giornaliero del periodo di riferimento;**

- consumo di acqua elevato (23 m³) a fronte di 0 ore di funzionamento per il nebulizzatore P7 il giorno 6 luglio 2020;
- identica rilevazione di consumo di acqua (56 m³ per P6 e 62 m³ per P7) per 23 giorni consecutivi

Punto 18 - Allegato 18 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - GRF: Registro delle emissioni visibili dal 01/07/2020 al 07/07/2020) - Registro eventi di emissione visibile con sistema di monitoraggio a videocamera.

Dall'analisi del report si evince per il periodo considerato un solo evento emissivo in area GRF registrato dal sistema WES dalle ore 14:31 alle ore 14:50 di durata complessiva di 18 minuti circa, vale a dire nelle ore in cui si è verificato l'evento meteo avverso. Il medesimo report riporta che l'evento emissivo è stato causato da un "evento meteorologico".

Per tale ragione ISPRA, con nota prot. n.37749 del 12/08/2020 ha ritenuto chiedere al Gestore, oltre a quelli già trasmessi in Allegato 18 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 per l'area GRF, i report delle emissioni visibili per il periodo 01/07/2020 - 7/07/2020 relativi a tutti gli altri reparti del siderurgico.

Punto 19 - Allegato 19 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020 - Previsioni meteo fornite dall'Aeronautica Militare del giorno 04/07/2020 e sinottico previsioni meteo del giorno 04/07/2020): bollettini meteorologici previsionali dell'Aeronautica Militare della mezzanotte e delle ore 12 del giorno 4 luglio 2020 con relativa legenda;

Dall'analisi del sinottico si evince la previsione per le giornate del 4, 5, 6 e 7 luglio 2020 di una condizione meteo in fascia verde, ovvero non ostativa per l'esecuzione delle attività che prevedono l'uso di gru in area portuale.

4.1.2 Riscontri relativi alla documentazione trasmessa in allegato alle DIR 398/2020 del 31 agosto 2020 e DIR 402/2020 del 03/09/2020

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 2a alla nota Dir 398/2020 del 31/08/2020

La tabella di seguito rappresentata riassume il numero di passaggi totali di bagnatura/filmatura effettuati nei periodi considerati (dal 01/06/2019 al 07/07/2019 e dal 01/06/2020 al 07/07/2020) per ciascuno dei percorsi di cui alla POS G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "Gestione attività in presenza di un evento wind day", nonché la variazione percentuale 2020/2019 limitatamente al periodo di riferimento.

Tabella 1		N° di passaggi totali di bagnatura e filmatura ¹	
Percorso	01/06/2019÷07/07/2019	01/06/2020 ÷07/07/2020	% Variazione 2020/2019
A	261	172	-34,1
B	261	172	-34,1
C	261	171	-34,5
D	261	171	-34,5
E	261	171	-34,5
F	395	255	-35,4
G	394	253	-35,8
H	245	90	-63,3
I	32	26	-18,8
N° Wind Day nel periodo	2	4	
Note: (1) attività consuntivata sul percorso (I)			

Si riportano di seguito i consumi totali di acqua stimati dal Gestore per ciascun percorso relativo ai mesi di giugno e luglio 2020, confrontati con i medesimi mesi del 2019. Il Gestore ha dichiarato che i consumi di acqua sono stati stimati effettuando la pesata dell'autobotte all'inizio e alla fine del percorso, per ciascuno dei vari percorsi. Il dato così ricavato è stato poi moltiplicato per il numero di percorsi effettuati nel periodo di interesse. Il consumo di filmante per il percorso "I" è stato stimato facendo riferimento alla portata della pompa di erogazione del prodotto dal serbatoio e al tempo di utilizzo della stessa. Il Gestore sta procedendo all'installazione di un contatore.

1-30 Giugno 2019		1-30 Giugno 2020		% Variazione giugno 2020/ giugno 2019	
Consumo acqua (litri)	Consumo Filmante (litri)	Consumo acqua (litri)	Consumo Filmante (litri)	Consumo acqua	Consumo filmante
9.331.050	8.400	5.514.400	6.300	-40%	-25%

1-07 luglio 2019		1-07 luglio 2020		% Variazione luglio 2020/ luglio 2019	
Consumo acqua (litri)	Consumo Filmante (litri)	Consumo acqua (litri)	Consumo Filmante (litri)	Consumo acqua	Consumo filmante
1.740.450	1.200	1.611.200	1.500	-7%	25%

Analogamente a quanto riscontrato per i passaggi, il volume di acqua utilizzata per la bagnatura delle strade nei mesi in esame del 2020 risulta inferiore a quello utilizzato per i medesimi mesi del 2019. Nel periodo 1-7 Luglio 2020, la variazione della quantità di consumo filmante rispetto al medesimo periodo del 2019, secondo quanto riportato dal Gestore, è stimata al 25%.

Si riporta di seguito una tabella di riepilogo relativa ai consumi di acqua destinata alla bagnatura dei percorsi e di miscela filmante per la filmatura dei cumuli di omogeneizzato, relativamente ai periodi 01/06/19÷07/07/2019 e 01/06/2020÷07/07/2020.

	2019 (01 giu÷07 lug)	2020 (01 giu÷07 lug)	% Variazione
	litri		2020/2019
Consumo acqua	11.071.500	7.125.600	-35,6
Consumo Filmante	9.600	7.800	-18,8

Si conferma quanto rilevato al precedente paragrafo, vale a dire che le riduzioni sopra evidenziate, limitatamente alle attività di bagnatura, sono verosimilmente dovute al fatto che il Gestore nel 2020 ha svolto le suddette attività in stretta aderenza con quanto previsto dalle procedure, in termini di frequenza. **Dall'esame dei consuntivi si conferma che l'attività di bagnatura/filmatura dei cumuli (Percorso I) non risulta essere stata eseguita il giorno 04/07/2020, classificato come "pre Wind-Day" (poi classificato falso positivo).**

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 2b alla nota Dir 398/2020 del 31/08/2020

Dall'analisi dei moduli "Attività di bagnatura e filmatura cumuli OMO/2" forniti dal Gestore, che prevedono la compilazione di una scheda per ogni turno (7-15, 15-23, 23-7) da parte dell'addetto alla bagnatura, **si rileva che il giorno 01/07/2020, è stato compilato un solo modulo per rendicontare le attività previste su due turni. Si rileva che l'orario riportato nella scheda (dalle 7 alle 19) copre parzialmente la fascia oraria del II turno (15-23).**

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 2c alla nota Dir 398/2020 del 31/08/2020

Il Gestore ha inviato la tabella da cui si evince l'indicazione della lunghezza di ciascun percorso di cui all'allegato 3 della Procedura Operativa Standard GA PA2 15 "Gestione delle attività in presenza di un evento di Wind Day". Al riguardo si ritiene di non dover formulare ulteriori osservazioni.

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 4 alla nota Dir 398/2020 del 31/08/2020

Il Gestore ha provveduto a trasmettere la movimentazione dei materiali su nastri trasportatori e su gomma dal 01/07/2020 al 07/07/2020, per l'area AGL in entrata e in uscita. Con riferimento al periodo, si osserva che la quantità di materiali movimentati il giorno 4 luglio è in linea con quella movimentata negli altri giorni. **Si rileva che il Gestore ha fornito i dati di movimentazione del reparto AGL2 relativamente ai nastri chiusi.**

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 7 alla nota Dir 398/2020 del 31/08/2020

Il Gestore ha fornito un aggiornamento al 20/08/2020 (post-Covid) del cronoprogramma di realizzazione della barriera frangivento in area GRF, che riporta quale data di ultimazione dei lavori il primo trimestre del 2022. Al riguardo si ritiene di non dover formulare ulteriori osservazioni.

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 8 alla nota Dir 402/2020 del 03/09/2020

In merito alla non conformità "parziale" in materia di "passaggi – camminamenti" riscontrata nei controlli previsti dalla POS G2 055 003 eseguiti in data 02/07/2020, il Gestore ha fornito l'Autorizzazione all'accesso agli impianti per esecuzione lavori di pulizia che la ditta incaricata ha eseguito in data 08/07/2020. Al riguardo si ritiene di non dover formulare ulteriori osservazioni.

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 14 alla Dir 398/2020 del 31/08/2020

L'evidenza oggettiva della trasmissione della richiesta di mezzo sostitutivo non è disponibile in quanto il Gestore dichiara che la comunicazione dell'avaria di cui all'allegato 14 della DIR 336/2020 è stata effettuata tramite contatti telefonici e che la comunicazione di cui al punto 14 è stata lasciata nell'ufficio del capoarea.

Riscontro alla richiesta di cui al Punto 15 alla Dir 398/2020 del 31/08/2020

Dall'analisi della documentazione fornita dal Gestore si elenca:

- la Procedura "G4PA2 16 0" Gestione del Piano di Manutenzione dell'Edificio OMO
- l'ordine di esecuzione di operazioni di pulizia industriali presso l'area Agglomerato del 15/03/2020 alla Alliance Green Services Italia di Taranto dalla quale si possano evincere le modalità e la frequenza delle operazioni di pulizia dell'impianto medesimo;
- la Specifica Tecnica nr: PUL_IND_001_2020 rev.00, elaborato dal titolo "PULIZIE INDUSTRIALI IN AGL PER L'ANNO 2019-2020" riportante data di emissione 12/02/2020;

Dalla lettura della specifica tecnica PUL_IND_001_2020 rev.00 si evince quanto segue:

- in data 04/07/2020, il giorno in cui si è verificato l'evento di ri-sospensione delle polveri (sabato), le attività di “pulizia giornaliera/rutinaria” di cui al paragrafo 4.1 della Specifica Tecnica nr: PUL_IND_001_2020 rev.00 non erano previste (le attività di pulizia sono previste con frequenza giornaliera solo dal lunedì al venerdì);
- Al paragrafo 3 della specifica tecnica – “Aree interessate dalla valutazione” non si evince in modo chiaro se siano ricomprese, tra varie attività, la rimozione periodica del materiale di caduta al di sotto i nastri trasportatori ubicati in parco OMO;

Riscontro di cui alla richiesta di cui al Punto 19 alla Dir 398/2020 del 31/08/2020

Nel periodo dal 1 Luglio 2020 00:00:00 al 7 Luglio 2020 23:59:59, dal sistema di monitoraggio e sorveglianza delle emissioni mediante tecnologie video, sono stati registrati n.18 eventi di emissioni visibili presso le batterie 7-8-9-10 (di cui n.2 nella giornata del 04/07/2020, alle ore 08:04 e 12:39) e n.6 eventi (di cui n.1 in data 04/07/2020, ore 13:53) presso le batterie 11-12 della cokeria; n.1 evento presso l'area parchi in data 04/07/2020 ore 14:31.

4.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

4.2.1 Proposte di Diffida

Nel corso delle valutazioni svolte sulla documentazione acquisita durante attività di controllo sono emerse alcune carenze nell'applicazione di alcune procedure del Sistema di Gestione Ambientale connesse con l'esercizio dell'impianto e che costituiscono inosservanza di prescrizioni contenute negli atti autorizzativi in riferimento e conseguenti violazioni soggette a sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del art. 29quattordices, c. 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In particolare si è accertato la mancata operazione di filmatura del cumulo in ripresa prevista dalla POS G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 “Gestione attività in presenza di un evento wind day” per il giorno 4 luglio (pre-windday) causata dalla rottura del motore ausiliario del monitor adibito all'irrorazione della miscela filmante sul cumulo in ripresa e alla indisponibilità di mezzi sostitutivi il cui impiego era invece previsto dalla Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 “Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2”.

Il Gestore tuttavia ha provveduto tempestivamente alla risoluzione dell'inconveniente provvedendo ad eseguire la filmatura doppia del cumulo il giorno successivo 5 luglio (giorno previsto di wind-day) in aderenza a quanto previsto dalle procedure.

Ad esito delle suddette attività, si accerta, con la presente, la violazione delle seguenti prescrizioni degli atti autorizzativi in riferimento:

- § 9.2.1 (pag.824) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 che prevede al primo capoverso che “Il gestore provvederà a definire e adottare idonee procedure e relative pratiche operative e gestionali finalizzate a minimizzare gli impatti sull'ambiente”,

In ragione di quanto sopra esposto questa Autorità di Controllo proporrà a codesto Ministero con apposita comunicazione la seguente diffida:

- il Gestore, con riferimento al mancato rispetto delle frequenze di filmatura dei cumuli in parco OMO previste dalla Procedura Operativa G4 PA2 15 0 “*Gestione attività in presenza di un evento wind day*” in caso di pre-wind day il giorno 4 luglio, e al mancato rispetto della procedura Procedura Operativa G4 PA2 08 1 del 31/07/2013 “*Bagnatura e filmatura cumuli in OMO2*” (Punto 4 - indisponibilità di un mezzo sostitutivo) provveda a mettere in atto le necessarie misure correttive volte a garantire la corretta applicazione delle procedure gestionali in seno al SGA adottato. Ciò in relazione alla necessità di garantire la presenza di un mezzo sostitutivo in caso di indisponibilità dei mezzi adibiti alla bagnatura e alla filmatura dei cumuli prevista dalla procedura nonché mantenere inalterate le frequenze di filmatura ivi indicate.
- il Gestore provveda ad avviare tempestivamente una manutenzione straordinaria su tutti i mezzi e attrezzature adibite alle operazioni di bagnatura e filmatura, ovvero, nel caso in cui tali attività siano affidate anche a ditte terze, prevedere l’inserimento, ove non già presenti nelle procedure di acquisto beni e servizi o negli accordi contrattuali, di meccanismi di controllo dell’avvenuta esecuzione delle attività di manutenzione da parte delle stesse;
- il Gestore provveda ad integrare le schede allegate alla POS G4 PA2 08 1 prevedendo l’esecuzione, ad ogni fine turno, di tutte le verifiche e dei controlli operativi necessari per assicurare l’efficienza di tutti i componenti (parti meccaniche ed elettriche) dell’autocisterna.

4.2.2 Condizioni al Gestore

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune criticità per le quali si propongono le seguenti condizioni per il Gestore.

1. Il Gestore trasmetta, entro 7 gg dal ricevimento della presente:
 - la composizione media del cumulo “A” in formazione in parco OMO2 nel periodo di riferimento 1-7 luglio 2020;
 - i dati di movimentazione anche per nastri aperti in area AGL per la settimana 1-7 luglio 2020;
 - con riferimento alla specifica tecnica PUL_IND_001_2020 rev.00, nota di chiarimento in merito in quale paragrafo sia prevista la rimozione periodica del materiale di caduta al di sotto i nastri trasportatori ubicati in parco OMO;
 - con riferimento alle registrazioni giornaliere dei consumi di acqua e dei tempi di attivazione dei nebulizzatori dal 01/06/2020 al 07/07/2020 trasmessi in Allegato 17 alla DIR 336/2020 del 17 luglio 2020, una relazione in cui siano riportate le motivazioni tecniche per chiarire le seguenti incongruenze rilevate:
 - un consumo molto elevato di acqua nella giornata del 7 luglio 2020 rispetto al consumo medio giornaliero del periodo di riferimento;

- consumo di acqua elevato (23 m³) a fronte di 0 ore di funzionamento per il nebulizzatore P7 il giorno 6 luglio 2020;
- identica rilevazione di consumo di acqua (56 m³ per P6 e 62 m³ per P7) per 23 giorni consecutivi.

Inoltre, entro 30 gg dal ricevimento della presente:

2. Il Gestore, nelle more della realizzazione delle coperture, provveda a modificare la Procedura Operativa G4 PA2 15 0 “*Gestione attività in presenza di un evento wind day*” portando a 9, solo nel periodo primavera/estate, la frequenza dei passaggi di bagnatura sui percorsi A, B, C, D, E, H nei giorni di wind day o precedenti al wind day;
3. Il Gestore, nelle more della realizzazione delle coperture, provveda a modificare la Procedura Operativa G4 PA2 15 0 “*Gestione attività in presenza di un evento wind day*” raddoppiando le frequenze di bagnatura/filmatura per il percorso I, nel periodo primavera estate, nei giorni di wind day o precedenti al wind day nonché nel periodo ordinario;
4. Il Gestore, nelle more della realizzazione delle coperture, provveda a modificare la Procedura Operativa G4 PA2 15 0 “*Gestione attività in presenza di un evento wind day*” raddoppiando le frequenze di pulizia per i percorsi D, F, G, H nel periodo primavera estate, nei giorni di wind day o precedenti al wind day nonché nel periodo ordinario, includendo anche il sabato e la domenica;
5. Il Gestore provveda ad avviare le adeguate manutenzioni atte a garantire, nel corso del tempo, il mantenimento dell’efficacia degli interventi di chiusura dell’edificio OMO, completati al 30/12/2017, e delle ulteriori misure compensative comunicate con DIR 515 del 23/09/2019 (Cfr. Relazione Trimestrale del 30/04/2020);
6. Il Gestore provveda ad eseguire attività di pulizia straordinaria, finalizzata alla rimozione di materiale accumulato potenzialmente soggetto a “spolveramento” nelle seguenti aree di impianto:
 - a. Parco ed edificio OMO2;
 - b. Parco AGL Nord;
 - c. Parco AGL Sud;
 - d. Area AGL;
 - e. Area GRF;
 - f. Aree adiacenti alle nuove coperture dei parchi primari comprensive del c.d “trincerone”
7. Il Gestore provveda ad avviare le necessarie azioni per eseguire, a valle delle operazioni di filmatura del cumulo di omogenizzato in ripresa stoccato al parco OMO2, la periodica verifica dell’efficacia di formazione della crosta, analogamente a quanto previsto per i cumuli presenti in area “*parchi primari*”;
8. il Gestore provveda ad avviare le necessarie azioni volte a garantire la verifica dell’efficacia delle operazioni di bagnatura dei percorsi in area GRF e nei parchi secondari previsti dalle procedure mediante autobotte dotato di localizzatore GPS e conta-litri per la rilevazione dei percorsi effettuati e di contatore per il monitoraggio del consumo di acqua;

4.2.3 Proposte di Riesame dell'AIA da segnalare all'Autorità competente

In considerazione delle attività svolte e delle criticità riscontrate, si propone all'Autorità Competente di prescrivere al Gestore, nell'ambito di un procedimento di riesame dell'autorizzazione attualmente in vigore:

1. **l'esecuzione di interventi di sistemazione e (ri)qualificazione, mediante il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, di tutte le aree adiacenti ai parchi primari e secondari non interessate dalle coperture e dalla barriera frangivento** Nelle more degli interventi di cui sopra, prevedere la rimozione di residui di materiali polverulenti e la stabilizzazione del piano campagna per evitare lo spolverio, con la successiva 'naturalizzazione' attraverso la (ri)vegetazione con specie autoctone e/o erbe spontanee delle aree non più utilizzate Ciò consentirebbe un intervento ecologico con plurime finalità: i) la prevenzione dell'erosione; ii) l'ottenimento di vegetazione utile all'evapotraspirazione; iii) il ripristino del valore paesaggistico dei luoghi, anche se a vocazione industriale.
2. **di prevedere, nelle more della realizzazione delle coperture dei parchi secondari (OMO2 e AGL Nord e Sud), e della barriera frangivento per i parchi GRF e loppa, l'estensione per tali aree delle misure aggiuntive di mitigazione della diffusione delle polveri, previste dalle procedure SGA in caso di wind-days, anche nei giorni di allerta meteo. Con particolare riferimento ai punti 3, 6 e 7 della Procedura Operativa G4 PA2 15 0 del 21/05/2018 "Gestione attività in presenza di un evento wind day", si ritiene necessario estendere le attività ivi previste (come ad es. fermata totale delle macchine di ripresa e messa a parco durante l'ora di massima velocità del vento prevista nel giorno di WD) anche nei giorni di allerta meteo.**
3. **di prevedere, nelle more della realizzazione della copertura del parco OMO2, l'installazione in tale area del sistema di rilevazione e registrazione delle emissioni visibili, ove non già presente.**

Infine preme segnalare quanto segue:

1. gli elementi informativi acquisiti nel corso dell'attività di controllo e utilizzati per ricostruire il percorso di accertamento della violazione sopra riportata non consentono di stabilire una correlazione tra le inadempienze rilevate e il fenomeno di risollevamento generalizzato di polvere occorso il 4 luglio che ha interessato l'area di Taranto a cui hanno contribuito, verosimilmente, più sorgenti emissive;
2. di valutare l'opportunità di promuovere l'avvio, da parte dell'Autorità Competente in materia di normativa Seveso, nella fattispecie il Comitato Tecnico Regionale in seno alla Direzione Regionale di VVF della Puglia, delle necessarie verifiche sulle valutazioni di sicurezza svolte dal Gestore del siderurgico (stabilimento di soglia superiore ai sensi del D.lgs 105/2015) in merito alle misure di prevenzione messe in atto per prevenire le conseguenze ambientali di scenari incidentali di tipo "Natech".
3. l'importanza di proseguire, senza ulteriori indugi e in stratta aderenza ai cronoprogrammi forniti dal Gestore, i lavori di realizzazione delle coperture previste in parco OMO 2 e in parco AGL Nord (AGL sud quasi completato) nonché di realizzazione della barriera frangivento in

area GRF e in parco “Ioppa” al fine di poter raggiungere prima possibile gli obiettivi di contenimento delle emissioni diffuse previsti dal Piano Ambientale 2017.

4. Ispira, in qualità di Autorità preposta al Controllo, continuerà a mantenere elevati i livelli di vigilanza per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei cantieri nonché dell’efficacia delle misure di mitigazione della diffusione delle polveri messe in atto dal Gestore anche in relazione alla prescrizione di chiusura nastri trasportatori (prescrizione 6).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell’attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 7/07/2020 al 10/07/2020
Data visita in loco	7-8 luglio 2020
Data chiusura attività controllo	10/07/2020
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI

5 Allegati:

Allegato 1: Attestato di sopralluogo presso AMI del giorno 8 luglio 2020;

Allegato 2: Verbale di chiusura attività di controllo straordinaria del 10 luglio 2020